

## Schermi d'Amore

Festival Internazionale del Cinema Mélo di Verona: dal 24 al 29 aprile niente glamour, ma resiste la qualità... Un'edizione concentrata in una settimana a causa della riduzione del budget. Il Festival perde il Cinema Filarmonico, ma guadagna il più capiente Kappadue. Dieci i film in concorso, tutti inediti, un'importante personale dedicata a Isabel Coixet, una delle più brillanti e dinamiche personalità del cinema spagnolo, sotto l'egida di Pedro Almodóvar, con l'anteprima nazionale del suo ultimo film *Elegy*, interpretato da Ben Kingsley e Penélope Cruz, e la retrospettiva dedicata a David Lean con dieci capolavori restaurati dal British Film Institute.

E per i più piccoli, il meglio della produzione europea attraverso la tradizionale rassegna Corti per piccoli, riservata alle scuole materne ed elementari.

La rosa ha perso qualche petalo, ma resiste ai venti della crisi. Forte del grande successo di pubblico e critica riscontrato lo scorso anno, Schermi d'Amore sta scaldando i proiettori per l'edizione 2009.

Il Festival del cinema mélo ha perso la sala storica del Filarmonico, ma ha acquisito un'essenzialità che non ne intacca la proposta culturale e la missione: proporre cinema di alta qualità, suggerendo percorsi inediti che attraversano le cinematografie di tutto il mondo, rigorosamente all'insegna di quel sentimento forte che tutto muove, l'amore appunto.

"La mancanza della centralità e del prestigio garantito dal cinema Filarmonico è senza dubbio una perdita importante" sottolinea il direttore artistico Paolo Romano "Ma sono sicuro che concentrare tutte le proiezioni al Kappadue, sala tecnicamente perfetta, dalla capienza maggiore e con la possibilità di sottotitolare le pellicole, sarà apprezzata da tutti gli appassionati del cinema".

Meno spazio dunque al glamour, anche se il Festival non rinuncia a qualche ospite di primo piano. A Verona c'è infatti grande attesa per l'omaggio a Isabel Coixet, curato da Nuria Vidal, che si è già occupata delle due retrospettive dedicate al melodramma spagnolo (2000) e al regista-produttore Gerardo Herrero (2007). Oltre alla più completa e aggiornata filmografia finora presentata in Italia, Schermi d'Amore proietterà in anteprima nazionale l'ultimo film di Isabel Coixet, *Elegy*, distribuito da 01 Distribution, che vede tra i protagonisti Ben Kingsley e Penélope Cruz, premiata nei giorni scorsi con l'Oscar come Miglior attrice non protagonista per Vicky Cristina Barcelona, di Woody Allen. La produzione della Coixet (cinque film in 10 anni, alcuni prodotti da Almodóvar), è attraversata da tutte le sfumature del mélo: *Le cose che non ti ho mai detto*, *A los que aman*, *La mia vita senza me*, *La vita segreta delle parole*: storie struggenti, venate di lieve humour, tutte giocate sugli sguardi intensi di uomini e donne nel contempo forti e fragili, combattivi e disarmati, cui prestano i volti attori come Ben Kingsley, Penélope Cruz, Sarah Polley, Julie Christie, Andrew McCarthy, Monica Bellucci.

Il Concorso, cuore della rosa di Schermi, vanta 10 film inediti di recente produzione, con titoli come *The Stranger in Me* di Emily Atef, presentato a Cannes nel 2008 nella sezione "La semaine de la Critique", *Heaven on Earth* di Deepa Mehta, già conosciuta a Verona per i suoi precedenti film (*Fire* vincitore nel 1997 come miglior film a Schermi d'Amore e *Earth* nel 1999 che la vide ospite del Festival), *Tokyo Sonata* del regista-cult giapponese Kiyoshi Kurosawa e *Country Wedding*, non-convenzionale road movie dell'islandese Valdís Óskarsdóttir, già collaboratrice di Lars Von Trier e di Terrence Malick.

Sarà il pubblico quest'anno ad assegnare il premio al miglior film.

Non poteva mancare a Schermi d'Amore il lavoro di recupero di pellicole di particolare valore, che si concentra sulla filmografia del maestro David Lean, proponendo una retrospettiva che, vista la quantità di pellicole in programma in pochi giorni, sarà completata nel corso della rassegna I Martedì del Festival, altra importante iniziativa culturale promossa dal Verona Film Festival. Il British Film Institute, in collaborazione con altre prestigiose istituzioni, ha infatti restaurato dieci film realizzati da Lean tra il 1942 e il 1954, prima di dedicarsi alle grandi produzioni internazionali quali *Lawrence d'Arabia* e *Il dottor Zivago*. Secondo il critico David Thomson, i film di questo periodo costituiscono il risultato più alto di Lean:

sono brillanti, commoventi, tutti girati con una notevole fluidità narrativa ottenuta alternando fulminee ellissi e scene madri, momenti di visionarietà e massima capacità di condensare i conflitti psicologici. In questi dieci film, nessun dettaglio è superfluo, ogni ripresa è un tassello che arricchisce la trama, ogni immagine è l'eco di un'emozione che punta dritto al cuore dello spettatore. Tra le pellicole proposte: Brief Encounter, un'intensa e poetica storia d'amore, The Passionate Friends e Madeleine, due intriganti melodrammi interpretati da Anne Todd, Oliver Twist e Great Expectations, i più riusciti adattamenti dei romanzi di Charles Dickens.

La sezione Panorama è quest'anno focalizzata sulla più recente produzione francese con alcune straordinarie contaminazioni di noir-mélo come Pour Elle di Fred Cavayé, con Vincent Lindon e Diane Kruger, Un roman policier di Stéphanie Duvivier con Oliver Marchal e Marie-Laure Descoureaux e Espinon(nes) di Nicolas Saada, con Guillaume Canet e Géraldine Pailhas.

Per il percorso Romeo e Giulietta di tutto il mondo sarà proposto il film Mare' nossa historia de amor della regista Lúcia Murat, film ambientato nella favela del Maré a Rio de Janeiro e in cui ha ampio spazio la musica.

Infine la tradizionale iniziativa per il pubblico più giovane: Corti per piccoli, la rassegna di corti d'animazione per bambini, rivolta alle scuole materne ed elementari di Verona e provincia, prevede una selezione di cortometraggi che rappresentano il meglio della produzione di film d'animazione europei, prodotti negli ultimi due anni, e rappresentativi delle differenti tecniche - dal disegno animato classico alla plastilina, alle marionette - che affrontano i più diversi soggetti legati alle culture dei Paesi rappresentati.

Per ulteriori informazioni: [www.schermidamore.it](http://www.schermidamore.it)

Coordinamento Ufficio Stampa: Clab Comunicazione

Phone 045.581893

[www.clabcomunicazione.it](http://www.clabcomunicazione.it)

Patrizia Adam

Mob. 348.3820355

[patrizia@clabcomunicazione.it](mailto:patrizia@clabcomunicazione.it)

Nicolò Gallio

mob. 340/4761266

[ufficiostampaclab@gmail.com](mailto:ufficiostampaclab@gmail.com)